

Sassari. Cadute le accuse verso il delegato Cocer Gianni Pitzianti Bufera sull'Arma, un'altra archiviazione

Un colpo di scena dietro l'altro nella vicenda infinita della maxi indagine a carico di numerosi carabinieri, tra i quali militari del Comando provinciale di Sassari, ma anche alti ufficiali e alcuni delegati del Cocer Sardegna (organismo di rappresentanza dell'Arma). L'inchiesta, partita da Sassari, è articolata in diversi procedimenti. E da Cagliari arriva l'ennesimo decreto di archiviazione per un fascicolo a carico del delegato del Cocer, Gianni Pitzianti. Il carabiniere era accusato di false dichiarazioni al pm, calunnia e diffamazione militare ai danni del generale Giovanni Adamo (all'epoca dei fatti comandante provinciale di Sassari). Adamo si era opposto all'archiviazione e il suo difensore ha motivato davanti al gip l'istanza. Ma il giudice venerdì ha archiviato il caso.

Il caso Pitzianti

Per la posizione del delegato Cocer, Gianni Pitzianti, si può parlare di un caso nazionale. Infatti, nell'arco di qualche mese sono state archiviate almeno 15 contestazioni che partivano tutte dalle indagini della Procura sassarese. Pitzianti, in qualità di delegato dell'organismo di rappresentanza dei Carabinieri, è stato accusato di reati pesanti. L'inchiesta (articolata

●●●●
COMANDO
La caserma dei carabinieri di Sassari



IL NUMERO

15

Le inchieste nei confronti del delegato Cocer Gianni Pitzianti finite con l'archiviazione

in decine di fascicoli riguardanti fatti avvenuti nel 2016 a Sassari) sulla quale hanno lavorato le Procure di Cagliari, Sassari, Roma, Tempio e la Procura militare di Roma, ipotizzava una sorta di asse cospirativo tra i rappresentanti del Cocer Cobar e il comandante generale dell'Arma Tullio Del Sette, ai danni del comandante provinciale (nel 2016) Giovanni Adamo. Sono ancora pendenti processi a Sassari, Roma e Cagliari, ma tra le archiviazioni "pesanti" c'è quella del Tribunale militare di Roma che riguarda ipotesi di reato molto gravi. Il difensore di Pitzianti, l'avvocata Anna Maria Bu-

sia, non ha commentato l'archiviazione di venerdì, ma la penalista sta valutando azioni a tutela del suo assistito.

L'esposto al Csm

L'altro colpo di scena è avvenuto a Roma, nel corso del processo a carico di Tullio Del Sette, ex comandante generale dell'Arma, Antonio Bacile, ex comandante della Legione Sardegna e Gianni Pitzianti, accusati di abuso d'ufficio. Il legale del generale Adamo ha presentato un esposto al Csm nei confronti del pm, che non potrà più occuparsi del caso.

(A. B.)

REPRODUZIONE RISERVATA